



Delibera della Giunta Regionale n. 77 del 07/03/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AL NUOVO ELETTRDOTTO DA REALIZZARE IN DOPPIA TERNA, A 380 KV "MONTECORVINO - BENEVENTO II".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a la società TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è stata costituita in attuazione dell'art. 13 del D.Lgs. 16.3.1999 n. 79 (decreto “Bersani”) sul riassetto del settore elettrico ed è proprietaria della rete elettrica di trasmissione nazionale, quale individuata dal Decreto M.I.C.A. 25.6.1999 e dal Decreto ministeriale 23.12.2002;
- b il D.Lgs. 79/99 ha disposto anche che l'ENEL S.p.A. costituisse una società per azioni (G.R.T.N. Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A.) cui conferire i rapporti inerenti alle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica, ivi compresa la gestione unificata della rete nazionale (art. 3, punto 4): società concessionaria dello Stato per le attività di trasmissione e dispacciamento e le cui azioni ENEL S.p.A. ha ceduto a titolo gratuito al Ministero del Tesoro;
- c la proprietà della rete è stata quindi attribuita a TERNA S.p.A. e al G.R.T.N. S.p.A. ne è stata affidata la gestione e la potestà di deliberarne lo sviluppo e la realizzazione degli elettrodotti destinati a farne parte;
- d il D.L. 29.8.2003 n. 239, convertito, con modificazioni, nella legge 27.10.2003, n. 290 (recante “disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica”) ha previsto all'art. 1-ter, comma 1, l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione e la sua successiva privatizzazione, secondo criteri, modalità e condizioni definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché, ai sensi dell'art. 1-ter, comma 3, lettera b), l'integrazione o la modifica della concessione già rilasciata con il decreto 17.7.2000;
- e con D.P.C.M. del 11.5.2004 (in G.U. n. 115 del 18.5.2004) sono stati dettati i criteri, le modalità e le condizioni per l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione. In particolare il provvedimento ha stabilito sia il trasferimento a TERNA S.p.A. delle attività, delle funzioni, dei beni, dei rapporti giuridici attivi e passivi (ivi inclusa la titolarità delle convenzioni di cui all'art. 3, commi 8, 9 e 10, del D.Lgs. 79/99) già facenti capo a G.R.T.N. S.p.A., sia che, alla data di efficacia del trasferimento, TERNA S.p.A. assume la titolarità e le funzioni di Gestore di cui all'art. 3, commi 1 e 2, del D.Lgs. 79/99;
- f tale trasferimento è stato attuato con contratto di acquisto del relativo ramo di azienda stipulato tra TERNA S.p.A. e G.R.T.N. S.p.A. divenuto efficace dal 1.11.2005;
- g con il trasferimento, TERNA S.p.A., oltre ad essere proprietaria della Rete Elettrica Nazionale, è anche divenuta titolare della concessione delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale già rilasciata al G.R.T.N. S.p.A. con Decreto del Ministero delle attività produttive del 20.4.2005 (in G.U. n. 98 del 29.4.2005);
- h la realizzazione dell'elettrodotto, in doppia terna, a 380 kV “Montecorvino – Benevento II”, del quale lo stralcio funzionale rappresentato dal collegamento tra la SE di Montecorvino e la nuova SE di Avellino Nord è oggetto del presente protocollo di intesa, rientra nel Piano di sviluppo (PdS) della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) a partire dal 2005 ed è stato sempre riproposto nelle annualità successive;
- i la “Razionalizzazione rete 380 kV Avellino”, del quale lo stralcio funzionale rappresentato dalla nuova Stazione elettrica di trasformazione 380/150 kV Avellino nord (da collegare in entra - esce alla linea a 380 kV “Matera – S. Sofia” e da raccordare opportunamente alla locale rete a 150 kV

- al fine di migliorare l'alimentazione delle utenze dell'area di Avellino) è oggetto del presente protocollo di intesa, rientra nel PdS 2007 ed è stato riproposto nell'annualità 2008 nell'ambito dell'intervento "Montecorvino- Avellino Nord - Benevento II" in quanto ad esso correlato;
- j il GRTN, ora TERNA, ha stipulato il 21.07.04 un Protocollo di intesa con la Regione Campania per la sperimentazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al PdS della RTN con riferimento agli interventi di sviluppo previsti nell'ambito territoriale della Regione Campania;
- k il GRTN, ora TERNA, ha stipulato sempre il 21.07.04 un accordo di programma con le Regioni Campania, Basilicata, Calabria e Siciliana finalizzato a valutare la fattibilità di realizzare ulteriori collegamenti elettrici in altissima tensione nell'Italia meridionale, che prevede l'applicazione volontaria della VAS già nella fase di formulazione della ipotesi di sviluppo;
- l il Tavolo Tecnico, istituito ai sensi del Protocollo di intesa del 21.07.04, ha portato alla definizione dei criteri localizzativi (criteri ERA) condivisi per gli interventi di sviluppo della RTN. Detti criteri sono stati successivamente illustrati ai rappresentanti delle Province e dell'ANCI Campania e da questi condivisi e formalizzati attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di intesa in data 30.06.05;
- m le Province hanno provveduto con propri atti deliberativi ad approvare in via definitiva i criteri ERA, ed in particolare:
- m.1. la Provincia di Avellino con D.G. n.445 del 28.09.05,
 - m.2. la Provincia di Caserta con D.G. n.178 del 17.10.05,
 - m.3. la Provincia di Napoli con D.G. n.1207 del 20.10.05,
 - m.4. la Provincia di Benevento con D.G. n.856 del 18.11.05,
 - m.5. la Provincia di Salerno con D.G. n.1113 del 30.12.05;
- n la Giunta Regionale con Deliberazione n.34 del 18.01.06 ha approvato i criteri ERA e il processo di VAS;
- o il 26.01.06 è stato istituito un Tavolo Tecnico ai sensi dell'art. 6 del Protocollo di intesa, con Regione e Province per gli interventi oggetto del presente Protocollo di intesa;
- p il 20.03.06 sono stati presentati al Tavolo Tecnico i corridoi individuati con l'applicazione dei criteri ERA; detti corridoi, tutti ad ovest del Parco Regionale dei Monti Picentini, presentano molteplici criticità connesse con il diffuso sviluppo di edificato residenziale;
- q a fronte delle criticità sopra evidenziate e delle risultanze dei sopralluoghi effettuati, Terna ha sviluppato e presentato al Tavolo Tecnico, in data 11.07.06 un'ulteriore ipotesi di corridoio comportante l'attraversamento del Parco Regionale dei Monti Picentini in corrispondenza dell'esistente direttrice a 150 kV "Montecorvino - C.P. Solofra - FMA Pratola Serra - Prata PU - C.P. Avellino"; detta ipotesi di corridoio è stata ottenuta declassando, in virtù della dimostrata strategicità dell'opera, dal criterio di esclusione E4 al criterio di repulsione R1 la porzione del Parco Regionale attraversata;
- r in data 09.08.06, il Tavolo Tecnico ha validato il corridoio ambientale preferenziale per la realizzazione dell'elettrodotto a 380 kV "Montecorvino – Benevento II". Detto corridoio, tra le alternative presentate, è quello comprendente l'attraversamento del Parco Regionale dei Monti Picentini;

- s in data 06.12.06 la Regione Campania ha convocato al Tavolo Tecnico di cui sopra, i Comuni territorialmente interessati dal corridoio ambientale preferenziale condiviso relativo al nuovo elettrodotto a 380 kV "Montecorvino – Benevento II", allo scopo di:
- s.1. condividere con gli EE.LL., nell'ambito del corridoio ambientale preferenziale soluzioni localizzative del nuovo elettrodotto in programma, da espletarsi mediante ulteriori indagini di carattere ambientale e territoriale nonché a mezzo dell'effettuazione di specifici sopralluoghi,
 - s.2. condividere tali soluzioni sotto forma di specifiche "fasce di fattibilità di tracciato", collocate all'interno del corridoio condiviso, costituenti porzioni territoriali ristrette all'interno delle quali provvedere alla progettazione del tracciato della nuova linea elettrica,
 - s.3. frazionare, a fini concertativi, l'intervento in due tratte, ed in particolare la tratta "Montecorvino – S.E. Avellino Nord", di competenza delle Province di Salerno e Avellino, e la tratta "S.E. Avellino Nord – Benevento II" di competenza delle province di Avellino e Benevento,
- t in data 09.01.07 TERNA ha presentato al Tavolo Tecnico ed ai Comuni territorialmente interessati dal corridoio ambientale preferenziale una prima ipotesi di fascia di fattibilità di tracciato per la tratta "Montecorvino – S.E. Avellino Nord" e di localizzazione dell'area di fattibilità della nuova S.E. Avellino Nord. La fascia di fattibilità proposta consente, in particolar modo nel tratto in cui attraversa il Parco Regionale dei Monti Picentini in sostituzione dell'esistente direttrice a 150 kV "Montecorvino – C.P. Solofra - FMA Pratola Serra – Prata PU – C.P. Avellino", di sviluppare il tracciato in aree scarsamente abitate. Contestualmente sono emerse da parte dei Comuni interessati prime indicazioni volte ad apportare miglioramenti alla localizzazione della fascia di fattibilità del tracciato e all'area della nuova S.E. Avellino Nord;
- u in data 11/04/07 Terna, con la finalità di recepire le indicazioni degli Enti Locali e di ottimizzare lo sviluppo della fascia di fattibilità di tracciato, ha rappresentato alla Regione Campania la necessità di apportare limitate variazioni della perimetrazione del corridoio preferenziale approvato in data 09/08/06, per effetto di alcune problematiche riscontrate in corrispondenza della cava di Salza Irpina e dell'area ASI di Avellino. Verificata l'osservanza ai criteri ERA della variazione delle perimetrazioni del corridoio, la Regione Campania ha condiviso e validato con verbale di riunione del 11/04/07 le limitate variazioni di corridoio;
- v nel corso degli incontri e sopralluoghi effettuati nel periodo da Febbraio 2007 a Febbraio 2008 (presenti la Regione Campania, la società TERNA ed i rappresentanti degli Enti Locali) sono emerse indicazioni che hanno richiesto la parziale modifica della proposta inizialmente avanzata consentendone successivi affinamenti e la piena condivisione da parte degli Enti medesimi;
- w i soggetti firmatari del presente Protocollo di intesa danno atto che la condivisione delle soluzioni rappresentate nelle allegate cartografie sotto forma di "fasce di fattibilità di tracciato" per la tratta "Montecorvino – S.E. Avellino Nord" e di "area di fattibilità" per la nuova S.E. Avellino Nord" (Allegati da 1 a 6) costituiscono presupposto fondamentale e, al tempo stesso, indirizzo per lo Studio di Impatto Ambientale, per la relazione di incidenza, per la relazione paesaggistica e per la progettazione delle opere;
- x i soggetti firmatari danno altresì atto che nell'ambito della successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale e fase di procedura autorizzativa alla costruzione e all'esercizio, le analisi e gli studi effettuati e gli accordi raggiunti in fase di concertazione rappresentano un rilevante patrimonio informativo e valutativo;
- y la costruzione del nuovo elettrodotto in doppia terna a 380 kV e della nuova S.E. Avellino Nord non può essere valutata se non contestualmente ad un intervento di razionalizzazione di alcune linee ad alta tensione presenti nell'ambito territoriale delle Province di Salerno e di Avellino;

- z al fine di procedere con la razionalizzazione della rete a 150 kV, TERNA ha sottoscritto con la Società Enel Distribuzione S.p.A., proprietaria degli elettrodotti e delle Cabine Primarie interessate dal piano di riassetto, un accordo sull'assetto futuro della rete.

CONSIDERATO inoltre, che la Regione Campania, ai sensi di quanto previsto dal comma 26 dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004, n. 239 stabilisce che "la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e previa intesa con la Regione o le Regioni interessate.

PRESO ATTO

- a del parere positivo di legittimità espresso dall'Area Generale di Coordinamento Avvocatura - Settore Consulenza Legale e Documentazione, prot. reg. n 0047951 del 21/01/2011, sullo schema di protocollo d'intesa di cui all'allegato "A" del presente atto;
- b del parere favorevole rilasciato dall'Ufficio di Gabinetto del Presidente, con nota di prot. n. 2440 del 24/02/2011, acquisita al prot. del Settore n. 0154590 del 25/02/2011.

RITENUTO

- a di poter condividere le realizzazioni del nuovo elettrodotto aereo in doppia terna a 380 kV tra la SE di Montecorvino e la nuova SE in provincia di Avellino e degli interventi di razionalizzazione ad esso associata;
- b di approvare lo schema di protocollo d'intesa e relativi allegati, da sottoscrivere con Terna, le Province di Salerno e Avellino, il Parco Regionale dei Monti Picentini e i Comuni di Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano, Giffoni Valle Piana, Serino, Santa Lucia di Serino, Santo Stefano del Sole, Sorbo Serpico, Salza Irpina, Parolise, Candida, Manocalzati, Pratola Serra, Montefredane, Prata di Principato Ultra, il tutto allegato sotto la lettera "A" al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- c di dover precisare che gli allegati al predetto protocollo d'intesa, in quanto voluminosi, non si allegano materialmente al presente, ma sono disponibili presso il Settore Regolazione dei Mercati;

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si danno per ripetuti e trascritti:

1. di condividere le realizzazioni del nuovo elettrodotto aereo in doppia terna a 380 kV tra la SE di Montecorvino e la nuova SE in provincia di Avellino e degli interventi di razionalizzazione ad esso associata;
2. di poter, conseguentemente, approvare lo schema di protocollo d'intesa e relativi allegati, da sottoscrivere con Terna, le Province di Salerno e Avellino, il Parco Regionale dei Monti Picentini e i Comuni di Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano, Giffoni Valle Piana, Serino, Santa Lucia di Serino, Santo Stefano del Sole, Sorbo Serpico, Salza Irpina, Parolise,

Candida, Manocalzati, Pratola Serra, Montefredane, Prata di Principato Ultra, il tutto allegato sotto la lettera "A" al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

3. di precisare che gli allegati al predetto protocollo d'intesa, in quanto voluminosi, non si allegano materialmente al presente, ma sono disponibili presso il Settore Regolazione dei Mercati;
4. di trasmettere per l'esecuzione il presente provvedimento:
 - 4.1. all'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Economico",
 - 4.2. a Terna Spa,
 - 4.3. alle Province di Salerno e Avellino,
 - 4.4. al Parco Regionale dei Monti Picentini
 - 4.5. ai Comuni di Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano, Giffoni Valle Piana, Serino, Santa Lucia di Serino, Santo Stefano del Sole, Sorbo Serpico, Salza Irpina, Parolise, Candida, Manocalzati, Pratola Serra, Montefredane, Prata di Principato Ultra;
5. di trasmettere, infine, il presente atto al BURC per la pubblicazione ed al Web-master per la divulgazione attraverso il sito della Regione Campania.